MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Forex

Market Strategy

14 aprile 2025

Valute: la settimana a colpo d'occhio

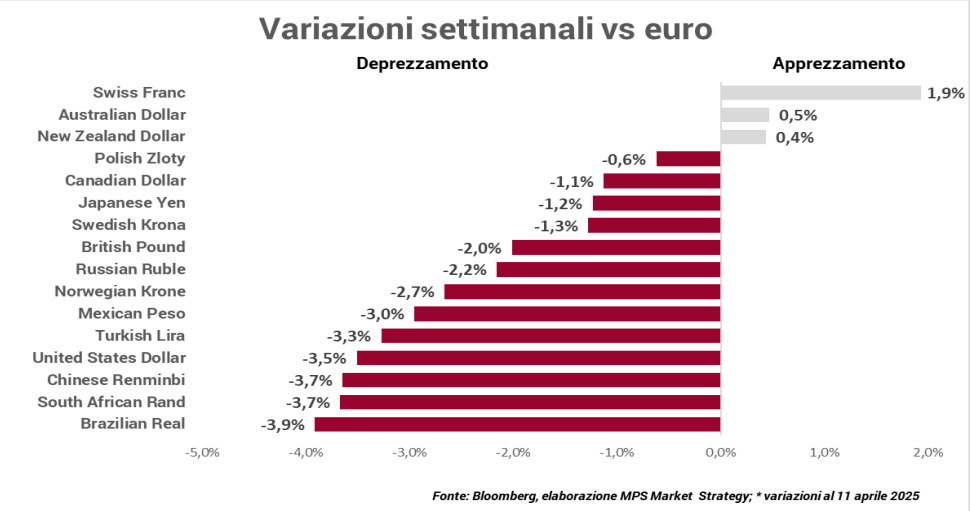
Non si arresta la debolezza del dollaro

- La scorsa settimana è proseguita la debolezza generalizzata del dollaro, in concomitanza con l'inasprimento delle sanzioni alla Cina che hanno raggiunto il livello del 145%, a fronte di 125% applicato dalla Cina. A poco è servito il rinvio di 90 giorni della partenza dei dazi bilaterali aggiuntivi e l'esenzione temporanea dai dazi, annunciata nel fine settimana, di semiconduttori e beni elettronici. Permane pertanto il clima di sfiducia nei confronti dei dollaro ed in generale verso gli asset USA, considerando le vendite viste sui treasury a lungo termine, che si è creato con l'annuncio dei dazi bilaterali ad inizio aprile.

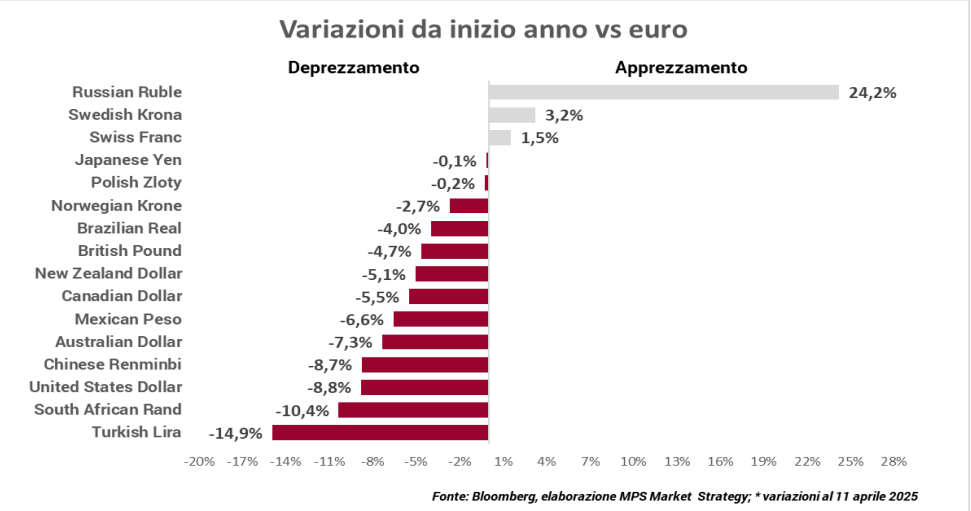
- Il clima di incertezza sui mercati sta continuando a favorire gli acquisti sul franco svizzero, che anche la scorsa settimana è risultata la migliore valuta, mentre lo yuan continua a mantenersi debole, con la Banca centrale che, per gran parte della settimana, ha stabilito un fixing del cambio più debole. Al momento la leva del cambio è l'arma che le autorità cinesi hanno a disposizione per cercare di controbilanciare, in parte, l'effetto negativo dei dazi.

- Il contesto di debolezza dollaro ha portato ad un'ulteriore risalita del cambio EurUsd che, rotta la soglia di 1,12, si è spinto fino ad area 1,15 per poi stabilizzarsi intorno a 1,14. Questa settimana sarà importante vedere cosa emergerà dalla riunione BCE, in quanto la presenza dei dazi e di un euro forte, amplifica i rischi al ribasso su crescita e inflazione dell'Eurozona.

- Il rimbalzo delle materie prime ha favorito le cosiddette commodity currency tra cui dollaro australiano e neozelandese, mentre le valute emergenti, soprattutto quelle dell'area latino americana (real e peso messicano), continuano a soffrire l'incertezza sulle prospettive di crescita generata dalla politica commerciale degli USA.



*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 11 aprile 2025*

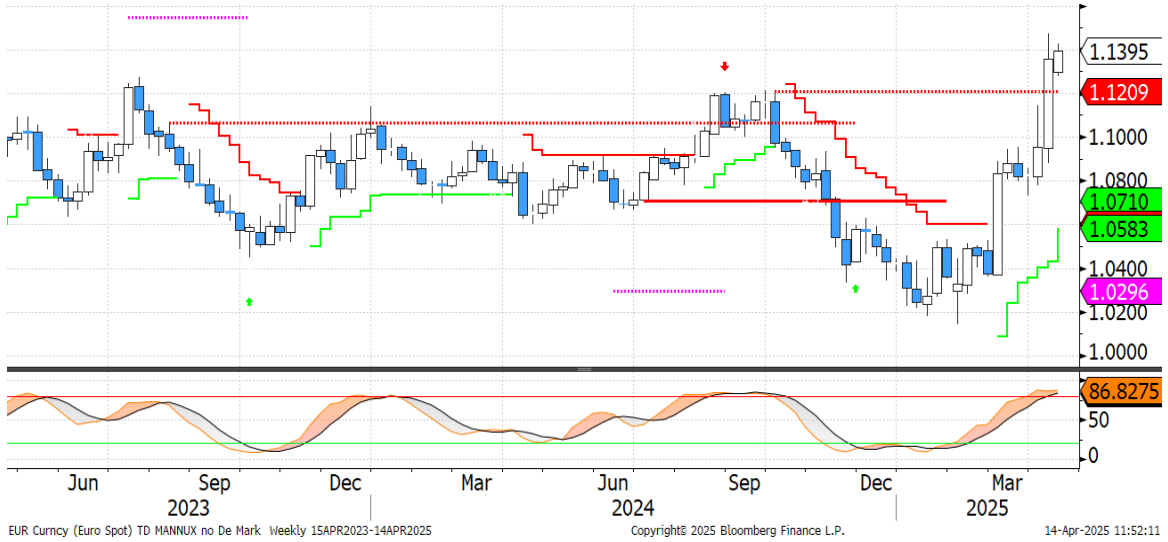


*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 11 aprile 2025*

Euro/Dollaro

Daily

Weekly



- La scorsa settimana **l'euro/dollaro** ha continuato la fase di rialzo in un contesto in cui sembra si stia creando una crisi di sfiducia nei confronti del dollaro ed in generale degli asset USA.

- Sul fronte **tecnico**, il cambio ha rotto la resistenza in area 1,12 e si è spinto fino a quasi sfiorare area 1,15. Il superamento di 1,12 rappresenta un segnale forte dal punto di vista tecnico, considerando che tale area aveva contenuto le fasi di rialzo negli ultimi tre anni. Qualora il cambio non dovesse ritornare velocemente sotto tale livello nelle prossime settimane, si aprirebbero gli spazi per un movimento che ha come primo target (quasi già raggiunto) area 1,15 e successivamente 1,16 e 1,175.

- Gli oscillatori segnalano ancora una divergenza sul grafico giornaliero e forti livello di ipercomprato a livello settimanale, per cui è probabile che le prese di profitto possano scattare nel breve. Fondamentale, affinché ciò avvenga, sarà la rottura al ribasso di area 1,12.

Euro/Sterlina

Daily

Weekly

- Ennesima settimana di deciso rialzo per il cambio **euro/sterlina**, con la valuta britannica che sembra essere contagiata dalla debolezza del biglietto verde. Non è da escludere che alla base del movimento ci siano anche deflussi derivanti dalle vendite di hedge fund che operano da Londra.

- Sul fronte **tecnico**, il trend si è rafforzato ulteriormente con la rottura della resistenza posta in area 0,86 ed il cambio è quasi arrivato al successivo livello situato tra 0,8738/52. Gli oscillatori si trovano entrambi in fase di ipercomprato, per cui il mancato superamento della resistenza citata in precedenza potrebbe far scattare le prese di profitto. Al momento, solo un ritorno stabile sotto 0,86 potrebbe alleviare le pressioni al rialzo.

Euro/Yen

Daily

Weekly

- La scorsa settimana lo **yen** ha perso terreno verso euro che verso dollaro, visto il clima di minore avversione al rischio sui mercati e gli operatori che si aspettano un atteggiamento meno aggressivo da parte della BoJ, viste le incertezze sulla crescita.

- Sul fronte **tecnico**, il cambio EurJpy ha rotto la resistenza dinamica settimanale che passa da 162,26, ma le quotazioni continuano a rimanere al di sotto della trendline rialzista che è stata rotta a febbraio. Al momento il trend di medio periodo rimane neutrale, all'interno di un *range* molto ampio 155-164. Al ribasso, il primo supporto statico passa da 160,28 ed una sua rottura potrebbe alimentare nel breve nuovi pressioni al ribasso sul cambio. Al rialzo, solo la rottura di area 164 potrebbe dare un maggiore impulso al rialzo.

Euro/Franco svizzero

Daily

Weekly

- Il cambio **EurChf** è continuato a scendere la scorsa settimana in un contesto di volatilità sui mercati che tende a favorire gli acquisti di franchi in ottica rifugio. Siamo arrivati su livelli che potrebbero far scattare moniti verbali da parte della SNB, ma non è da escludere anche vendite di franchi sul mercato.

- Sul fronte **tecnico**, il trend si è deteriorato nelle ultime due settimane ed il cambio è tornato a testare 0,92, livello che per due volte nel 2024 aveva arginato le fasi di discesa. Area 0,92, pertanto, va monitorata con attenzione, in quanto una sua rottura potrebbe aumentare le pressioni al ribasso sul cambio. Al rialzo, la prima resistenza si colloca a 0,9345, seguita da 0,9455. I livelli raggiunti e la presenza di un ipervenduto di breve potrebbero portare questa settimana ad un rimbalzo del cambio.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.